



## **PROVINCIA DI PIACENZA**

**Polizia Provinciale**

**SERVIZIO DI RACCOLTA, EVENTUALE DEPOSITO,  
TRASPORTO E SMALTIMENTO CARCASSE DI ESEMPLARI DI  
FAUNA SELVATICA AUTOCTONA OMEOTERMA DI CUI AGLI  
ARTT. 2 E 18 DELLA L. 157/1992 PER LA DURATA DI DUE  
ANNI DALL'1/7/2023 AL 30/06/2025 (RINNOVABILE DI  
ULTERIORI 2 ANNI)**

**CIG 9865367663**

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s. m.i.**

**Il presente documento diventa parte integrante  
del contratto d'appalto**

## **SOMMARIO**

1. Premessa
2. Dati identificativi
3. Identificazione e descrizione dell'attività in appalto
4. Gestione della logistica
5. Valutazione dei rischi da interferenza e misure comportamentali di prevenzione e protezione
6. Misure generali e comportamentali
  - 6.1 Esecuzione dell'Appalto
  - 6.2 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa
7. Gestione dell'Emergenza
  - 7.1 Pronto soccorso
8. Impegni del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
9. Modalità di cooperazione e coordinamento
10. Valutazione rischi da interferenza
11. Stima dei costi per la sicurezza dai rischi di interferenza
12. Conclusioni

## 1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica “un contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il contratto deve essere corredato dalla valutazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori/servizi ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature, nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di amianto, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'Allegato XI del D.Lgs 81/2008.

Con l'espressione “eliminare le interferenze” laddove queste sono presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenzino rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i “rischi da interferenza” sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett.c, D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori/servizi.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascuna impresa di valutare i rischi specifici inerenti alla propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori/servizi – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi - deve essere implementato e adottato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

## 2. DATI IDENTIFICATIVI

### IDENTIFICAZIONE SEDE E AREA E/O SETTORE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Indirizzo sedi operative	
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-795236
Numero addetti	
Datore di Lavoro	Dott. Ing. Jonathan Monti
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Per. Ind. Roberto Dacrema
Medico competente	Dott. Stefano Craviotto
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	//

### INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Datore di Lavoro	Dott. Ing. Jonathan Monti Dirigente Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"
Sede Legale	C.so Garibaldi n° 50 – 29121 Piacenza
RSPP	Per. Ind. Roberto Dacrema
RLS	
Medico Competente	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	
Referente interno aziendale per l'appalto (Direttore dell'esecuzione)	_____
Responsabile del Procedimento	Dott. Geol. Davide Marenghi
Sede operativa dove si svolge l'appalto/ luoghi dove si svolge il servizio	Strade ad uso pubblico ed aree limitrofe sul territorio della provincia di Piacenza ad esclusione di quelle a pedaggio
Denominazione Contratto	SERVIZIO DI RACCOLTA, EVENTUALE DEPOSITO, TRASPORTO E SMALTIMENTO CARCASSE DI ESEMPLARI DI FAUNA SELVATICA AUTOCTONA OMEOTERMA DI CUI AGLI ARTT. 2 E 18 DELLA L. 157/1992 PER LA DURATA DI DUE ANNI DALL'1/7/2023 AL 30/06/2025 (RINNOVABILE DI ULTERIORI 2 ANNI) - CIG 9865367663
Impresa Appaltatrice	_____
Impresa esecutrice (consorziata)	_____
Datore di Lavoro Delegato per la Sicurezza Impresa appaltatrice	_____
Datore di Lavoro Delegato per la Sicurezza Impresa Esecutrice	_____
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	_____

Lavoratore Autonomo	
---------------------	--

### 3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

I servizi dell'appalto riguardano principalmente:

Oggetto dell'appalto	Il servizio è descritto, nello specifico, nel relativo Capitolato; in esso sono indicate le attività da svolgersi per l'esecuzione
Inizio servizio (presunto)	data di consegna del servizio medesimo (presunto 1/07/2023)
Durata presunta	Quattro anni (2 anni + possibile rinnovo di 2 anni)
Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	_____
Numero di persone impiegate	_____

### 4. GESTIONE DELLA LOGISTICA

La Provincia di Piacenza **non** mette a disposizione alcun locale o altro spazio per lo svolgimento del presente servizio. Il servizio viene svolto su strade pubbliche come già in precedenza indicato.

### 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'esecuzione del presente servizio comporta rischi interferenziali, quali:

- nell'esecuzione del servizio possono essere coinvolti oltre all'impresa appaltatrice del servizio medesimo: personale della Polizia Provinciale, operatori dell'ASL, personale delle forze dell'ordine, vigili del fuoco, cittadini, personale della ditta appaltatrice per conto della Provincia di Piacenza deputata al servizio di pulizia stradale necessaria a seguito di incidenti.

Per eliminare le predette interferenze, in misura almeno parziale, verranno messe in atto le seguenti misure:

- eventuale segregazione delle aree interessate alle operazioni, da concordare con chi ha la disponibilità dei luoghi, se non si utilizzano aree dedicate precluse al pubblico, mediante l'apposizione di idonei ed appositi strumenti;  
oppure
- impiegare persona dedicata esclusivamente alla gestione del traffico veicolare sulla strada ad uso pubblico interessata all'attività, ad adeguata distanza, in ottemperanza a quanto prevede il Nuovo Codice della Strada.

## **6. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI**

### **6.1 Esecuzione dell'appalto**

- l'Impresa esecutrice deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza causare danni a persone o a cose.

### **6.2 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa**

- Il personale dell'impresa appaltatrice deve rivolgersi al responsabile dell'appalto ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- L'impresa dovrà:
  - partecipare alle riunioni con il responsabile dell'appalto e con tutte le altre imprese, ivi compresi i lavoratori autonomi, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile dell'appalto;
  - osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
  - usare i dispositivi di protezione individuale.
- La ditta appaltatrice dei servizi sarà tenuta ad operare in luoghi di cui la Provincia di Piacenza non ha la giuridica disponibilità e dovrà quindi avere tutti le eventuali autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività e sottostare alle disposizioni delle Autorità competenti.

## **7. GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc...

### **7.1 PRONTO SOCCORSO**

#### **Misure di Prevenzione e Protezione:**

L'impresa appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

#### **Vostro comportamento di sicurezza:**

- qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03;
- utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione;
- si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

## **8. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice deve:

- impegnarsi a rendere edotti i propri dipendenti dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.
- impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il committente su eventuali rischi derivanti dalla attività in appalto che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

## 9. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa appaltatrice dovrà:

- partecipare alle riunioni di coordinamento tra imprese, promosse dal committente, al fine di eliminare le eventuali interferenze tra le diverse imprese appaltatrici e il personale del committente e/o;
- verificare costantemente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato.

## 10. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto concerne le interferenze, è necessario che il personale esterno sia informato sull'organizzazione del lavoro, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

### Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente		X
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente		X
3	Attività svolta all'esterno	X	
4	Previsti interventi sugli impianti		X
5	Previsti interventi murari		X
6	Previsto lavoro notturno	X	
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno alla sede		X
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno alla sede		X
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		X
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		X
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili		X
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		X
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici		X

<b>14</b>	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche		<b>X</b>
<b>15</b>	Previsto utilizzo di fiamme libere		<b>X</b>
<b>16</b>	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		<b>X</b>
<b>17</b>	Previsto utilizzo materiali biologici		<b>X</b>
<b>18</b>	Prevista produzione di polveri		<b>X</b>
<b>19</b>	Previste attività che generano rumore		<b>X</b>
<b>20</b>	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		<b>X</b>
<b>21</b>	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		<b>X</b>
<b>22</b>	Previste interruzioni nella fornitura di gas		<b>X</b>
<b>23</b>	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		<b>X</b>
<b>24</b>	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		<b>X</b>
<b>25</b>	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		<b>X</b>
<b>26</b>	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		<b>X</b>
<b>27</b>	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		<b>X</b>
<b>28</b>	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		<b>X</b>
<b>29</b>	Prevista interruzione di riscaldamento		<b>X</b>
<b>30</b>	Prevista interruzione di condizionamento		<b>X</b>
<b>31</b>	Rischio di caduta di materiali dall'alto		<b>X</b>
<b>32</b>	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		<b>X</b>
<b>33</b>	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte	<b>X</b>	
<b>34</b>	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		<b>X</b>
<b>35</b>	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		<b>X</b>
<b>36</b>	Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento del servizio	<b>X</b>	
<b>37</b>	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio		<b>X</b>
<b>38</b>	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		<b>X</b>

### **Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze**

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'appaltatore.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

$$R_i = P_i \times D_i$$

**Ri**= rischio da interferenza

**Pi**= probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

**Di**= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

Di (gravità)	Pi (probabilità)			
	1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
1 (LIEVE)	Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
2 (MODESTO)	Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
3 (GRAVE)	Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
4 (MOLTO GRAVE)	Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

Scala delle probabilità di interferenza P

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso
2	Poco Probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo stà lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

Scala della gravità del rischio introdotto D

G	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Lieve	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio
2	Modesto	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ect.)
3	Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI
4	Molto Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, **si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa appaltatrice:**

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio da interferenze $Ri=Pi \times Di$	Misure di prevenzione a carico dell'Appaltatore	Misure di prevenzione a carico del committente
Attività svolta all'esterno; Attività lavorativa svolta con la presenza di altre ditte; Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento del servizio.	$Ri=2 \times 1 = 2$	Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso, attraverso presegnalazione della propria attività (con segnaletica, luci, giubbotti catarifrangenti indossati dagli operatori, etc.), al fine di evitare interferenze con gli utenti della strada e con gli altri operatori intervenuti sul posto (ASL, ditta incaricata della pulizia della strada post-incidente, forze dell'ordine, etc.).	/

<p>Recupero e caricamento delle carcasse.</p> <p>Possibile presenza di altri veicoli in circolazione e manovra e conseguenti possibili impatti fra veicoli (incidenti).</p>	<p><math>Ri=2 \times 1 = 2</math></p>	<p>Nel caso di interventi complessi l'attività verrà svolta solo dopo il posizionamento della segnaletica temporanea di delimitazione dell'area oggetto dell'intervento.</p> <p>In caso di incidente con camion con trasporto animali, coordinarsi con le forze di soccorso presenti in sede.</p> <p>Intervenire solo in condizioni di traffico bloccato e in presenza delle forze dell'ordine.</p> <p>Durante tutta la fase di recupero delle carcasse, azionare i segnali visivi del mezzo (quattro frecce).</p> <p>Durante le operazioni di recupero mantenersi all'interno della sagoma del mezzo.</p> <p>Verificare che non sia presente nessuno in prossimità dell'area di recupero e carico della carcassa.</p> <p>Utilizzare prodotti assorbenti e disinfettanti in presenza di sangue e viscere versati sulla pavimentazione stradale. Prima di procedere al carico della carcassa sul mezzo verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti imprevisti (motore spento, freno a mano e marcia inseriti).</p> <p>Tenersi a debita distanza dagli automezzi durante le operazioni di rimozione.</p>	
<p>Previsto lavoro notturno</p>	<p><math>Ri=1 \times 2 = 2</math></p>	<p>Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso, <u>attraverso presegnalazione della propria attività (con segnaletica, luci, giubbotti catarifrangenti indossati dagli operatori, etc.)</u>, al fine di consentire l'individuazione degli operatori e dell'intervento di rimozione delle carcasse</p>	<p>/</p>

		in atto ed evitare incidenti.	
--	--	-------------------------------	--

## 11. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DOVUTI A RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza qui stimati sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto SERVIZIO DI RACCOLTA, EVENTUALE DEPOSITO, TRASPORTO E SMALTIMENTO CARCASSE DI ESEMPLARI DI FAUNA SELVATICA AUTOCTONA OMEOTERMA DI CUI AGLI ARTT. 2 E 18 DELLA L. 157/1992 PER 2 ANNI DALL'1/07/2023 AL 30/06/2025 (RINNOVABILE DI ULTERIORI 2 ANNI) – CIG 9865367663, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni".

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione, ove possibile, o alla riduzione al minimo delle interferenze, sono valutati pari ad **Euro 400,00 per la durata ordinaria (2 anni) dell'appalto**

Si precisa che buona parte delle attività per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze consiste nella sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

L'eventuale impiego di attrezzature e dispositivi di protezione rientrano nei costi propri dell'impresa appaltatrice, quali costi della sicurezza interni per l'esecuzione dell'appalto.

## 12. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art.26 del D.Lgs del 9 Aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza, \_\_\_\_\_

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott. Geol. Davide Marenghi	
Direttore dell'esecuzione	_____	
Datore di lavoro impresa appaltatrice	_____	
Datore di lavoro impresa esecutrice	_____	